



SUI SILENTI E TERSI CAMPI....

(fot. di Pasquale Peiti)

LE PREALPI

RIVISTA MENSILE
DI ALPINISMO

Organo Ufficiale della SOCIETÀ ESCURSIONISTI MILANESI



LE PREALPI

Rivista Mensile della SOCIETÀ ESCURSIONISTI MILANESI

« « « « Aderente all'O. N. D. ed alla F. I. E. » » » »

Esce il 15 di ogni mese
Conto corrente con la Posta

Redazione e Amministrazione
VIA S. PIETRO ALL'ORTO, 7 - MILANO (103)

Abbonamento annuo L. 12,-
Gratis ai soci della S.E.M.

PROPRIETÀ LETTERARIA ED ARTISTICA - RIPRODUZIONE VIETATA - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

La 3ª Gara Nazionale di Ski a staffette al Giogo dello Stelvio

organizzata dalla Sezione Skiatori della S. E. M.
col patrocinio della "Gazzetta dello Sport"

30 giugno 1929 - VII

S. E. il Prefetto di Sondrio, Comm. Tiengo, in occasione della prima « Staffetta » ed appena dopo la gara, che lo aveva vivamente entusiasmato, proponeva che alla denominazione di staffetta si aggiungesse « all'italiana ». Il nostro Presidente lo scorso anno, nel ringraziare le autorità convenute allo Stelvio ed i concorrenti alla gara, disse che le tre frazioni della gara stessa si potevano sintetizzare in tre degli elementi principali che costituiscono l'essenza dell'Italiano della Nuova Italia: la forza, la costanza, il coraggio; la salita, il piano, la discesa.

E' dunque questa « Staffetta » nata dallo spirito nuovo che anima e spinge l'Italia verso i suoi altissimi destini. E' questa la prova che anche nel nostro sport è giunto il soffio innovatore e creatore, e che in un impeto di gagliarda giovinezza in ogni campo ci trascina verso la mèta radiosa.

Canta quindi l'Italia in questa nostra creatura, che ci ha fatto soffrire di mal celata ansia prima di muovere il suo primo passo, or son due anni, e ci ha poi colmati di gioia immensa quando la vedemmo lanciata formidabilmente alla conquista della Punta degli Spiriti, sui piani della Vedretta Piana, giù per la china vertiginosa della Cima Vitelli.

Canta l'Italia, quando vediamo tutti i nostri più forti campioni, dall'Abruzzo al Brennero, accorrere verso questa « Staffetta classica » con passione vera, incuranti di ogni sacrificio, tutti lassù dove possono finalmente lottare fianco a fianco, occhio nell'occhio e non contro un cronometro lontano che scandisce inesorabilmente i secondi della loro forza e della loro debolezza, che essi non conoscono; lassù dove il più forte è contro il più forte, i costanti contro i costanti, i coraggiosi contro i coraggiosi; lassù non vi sono nè « se » nè « ma », dove ognuno di essi ha in ogni istante la visione del gruppo e dell'altrui valore.

Canta l'Italia, quando vediamo, mentre l'estate indora i campi ed affoca la città e l'inverno è ricordo e desiderio, saettare i campioni sui terribili campi immacolati, meravigliando i profani, scandalizzando gli ortodossi dello sci, e sovvertendo l'ordine delle stagioni.

Questa nostra concezione italiana e questa nostra modesta fatica mettiamo sull'altare dello sport, nella lusinga di aggiungere una piccola ma salda pietra alla rinascita di esso ed alla conquista di grandi e maggiori allori.



Il Rifugio Payer (m. 3020) con l'Ortler (m. 3905)

COMITATO ESECUTIVO

Luigi Boldorini - Elvezio Bozzoli-Parasacchi - Nob. Cav. Ing. G. Casati-
Brioschi - Luigi Flumiani - Antonio Fumagalli - Sincero Gambini -
Silvio Mauri - Mario Mazza - Carlo Pizzochero -
Ettore Parmigiani - Dott. Rag. Silvio Saglio -
Leandro Tominetti - Giuseppe Tuana
Ettore Costantini - Segretario

GIURIA

Conte Ing. Aldo Bonacossa - Cav. Dott. Guido Bertarelli - Cav. Belisario
Cantagalli - Dott. Comm. Francesco Guarneri - Console Italo Romegialli
Dott. Giovanni Rinaldi - Luigi Flumiani

CRONOMETRISTI

Marchese Giuseppe d'Arcais, dell'A. C. I. - Rag. Cleto Radice, dell'A. C. I.



La Cima del Re (m. 3860)

NORME GENERALI

Le iscrizioni si ricevono presso la Società Escursionisti Milanesi (Sezione Skiatori), Via San Pietro all'Orto, 7 - Milano - sino alle ore 23 di mercoledì 26 giugno, e debbono essere accompagnate dalla quota di L. 25 per squadra.

Il sorteggio per l'ordine di allineamento verrà fatto presso la sede della Giuria (sede ed ora che verranno comunicate a suo tempo) la sera precedente la gara e vi dovrà assistere un rappresentante di ogni Società concorrente.

Il ritrovo è fissato al Passo dello Stelvio per le ore 7 di domenica, 30 giugno - a. VII.

La partenza verrà data alle ore 8. La gara avrà luogo con qualsiasi tempo.

REGOLAMENTO

1) La Sezione Skiatori della Società Escursionisti Milanesi, organizza la III Gara Nazionale di Ski a Staffette. La Gara Staffette è per squadre ed è riservata: a) alle Società affiliate alla F. I. S.; b) ai Corpi Militari e Militarizzati.

2) Le squadre saranno composte di tre concorrenti.

3) Le Società non potranno iscrivere alla gara più di due squadre.

4) La gara conterà di tre frazioni, da correre ognuna da ciascun componente la squadra: una frazione in salita, una in piano, ed una in discesa. Nessun concorrente potrà correre più di una frazione. Il percorso totale della gara sarà di circa 15 km.

5) All'atto dell'iscrizione le Società dovranno notificare i nomi dei componenti la squadra. E' in facoltà delle Società di iscrivere anche una riserva.

6) Entro la sera precedente la gara, le Società dovranno indicare alla Giuria in quale ordine i componenti la squadra correranno le diverse frazioni.



7) NORME ESPLICATIVE:

- a) la partenza sarà data simultaneamente ai concorrenti della prima frazione;
- b) l'ordine di schieramento (dalla destra alla sinistra) verrà fatto per estrazione a sorte;
- c) ogni concorrente della frazione verrà fornito di un gettone;
- d) i concorrenti della prima frazione, dato il via, dovranno raggiungere senza pista prestabilita, la prima segnalazione del percorso, posta in modo visibile ad una distanza sufficiente, e quindi seguire il tracciato secondo le successive segnalazioni;
- e) al termine della prima frazione i concorrenti troveranno i compagni della seconda frazione schierati collo stesso ordine della partenza e ad essi consegneranno il gettone;
- f) all'atto della consegna, il concorrente della seconda frazione, potrà partire per raggiungere il compagno della terza frazione; questo, preso il gettone, partirà alla sua volta per raggiungere il traguardo d'arrivo;
- g) appena passato il traguardo, il concorrente della terza frazione dovrà consegnare personalmente il gettone all'apposito incaricato di Giuria.

8) *Disciplina:*

- 1. qualsiasi taglio della pista (segnata tutta con bandierine, eccetto il tratto di cui al comma *d* dell'art. 7) verrà punito con la squalifica;
- 2. non sono ammessi aiuti di qualsiasi natura ai concorrenti;
- 3. ogni concorrente della seconda e terza frazione dovrà attendere il compagno in arrivo, da fermo sulla linea di partenza, pena la squalifica;
- 4. è fatto obbligo di lasciare immediatamente la pista al concorrente sopravveniente che lo richiedesse;
- 5. è proibito l'uso del bastoncino fra le gambe come frenaggio, pena il distanziamento della squadra;
- 6. per tutto quanto non compreso nelle predette norme, vale il Regolamento gare della F. I. S.;
- 7. La Società organizzatrice si esenta da ogni responsabilità in caso di infortunio.



Bormio sotto la neve

PREMI

Oltre ai premi stabiliti per la Classifica Generale sono istituite le seguenti tre altre categorie di premi:

1. - Valligiani;
2. - Corpi militari e militarizzati (corpi militari, milizia, avanguardie);
3. - Non Valligiani. - A questa categoria possono concorrere le Società affiliate alla F. I. S., la cui residenza trovasi in località inferiore ai 250 metri s. l. m. ad eccezione dello Sci Club Varese considerato non valligiano.

I singoli concorrenti dovranno presentare entro la sera precedente la gara, un certificato attestante la residenza da almeno 5 anni nelle località della Società, per la quale concorrono.

Ogni singola frazione (salita - piano - discesa) sarà dotata di classifica e premiazione.

L'elenco dei Premi sarà comunicato con altro supplemento di Programma in considerazione del continuo affluire degli stessi.

Le personalità e la giuria
alla partenza



I concorrenti in linea

LIBRO D'ORO

Classifica della 1^a Gara Nazionale di Ski a staffette
svoltasi al Giogo dello Stelvio il 17 luglio 1927 - V

SOCIETÀ AFFILIATE ALLA F. I. S. :

- 1^o *Sci Club Bormiense* (1^a Squadra), in ore 1,13'57"
 - 2^o *Geat di Torino*, in ore 1,14'20"
 - 3^o *Sci Club Bormiense* (2^a Squadra), in ore 1,21'24"
 - 4^o *Sport Club Sondrio*, in ore 1,23'26"
 - 5^o *Sucaì di Milano*, in ore 1,26'38"
 - 6^o *SEL di Lecco*, in ore 1,28'34"
 - 7^o *Società Escursionisti Milanesi* (2^a Squadra), in ore 1,30'34"
 - 8^o *Società Escursionisti Milanesi* (1^a Squadra), in ore 1,33'18"
 - 9^o *Sci Club Gandinese*, in ore 1,36'44"
- Fuori gara : Associazione Nazionale Alpini - Sez. Milano, in ore 1,28'58"

MILITARI e M. V. S. N.

- 1^o *Scuola Alpina RR. G. F. di Predazzo* (1^a Squadra), in ore 1,13'49"
- 2^o *16^a Legione M. V. S. N. di Valsassina* (1^a Squadra), in ore 1,18'00"
- 3^o *45^a Legione M. V. S. N. di Bolzano*, in ore 1,20'16"
- 4^o *Scuola Alpina RR. G. F. di Predazzo* (2^a Squadra), in ore 1,29'14"
- 5^o *24^a Legione M. V. S. N. di Milano*, in ore 1,46'59"

Il comm. Guarneri passa in
rivista i concorrenti



L'attimo del via

CLASSIFICHE TOTALI E PARZIALI

DELLA

II Gara Nazionale di Sci a Staffette

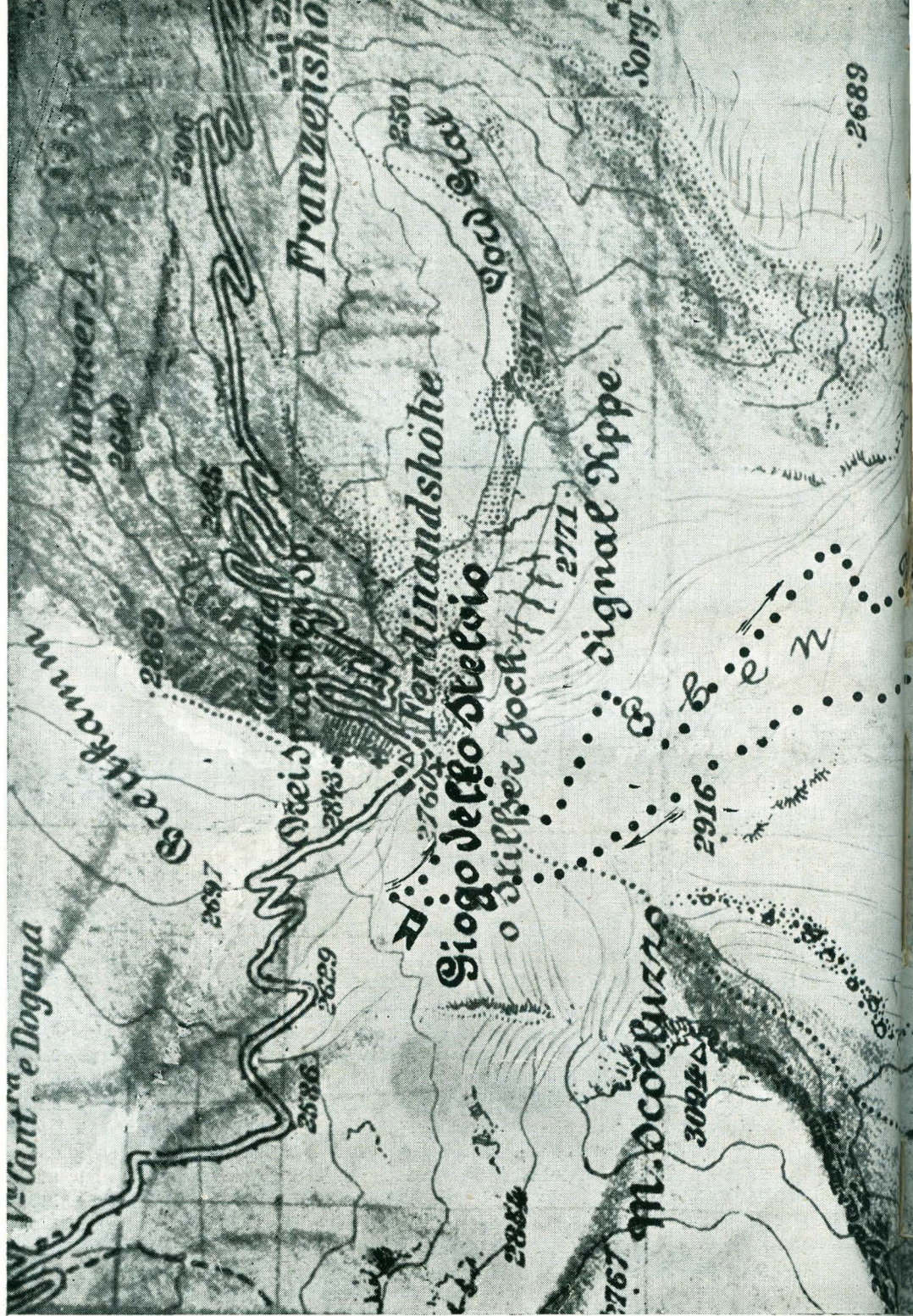
organizzata dalla S. E. M.

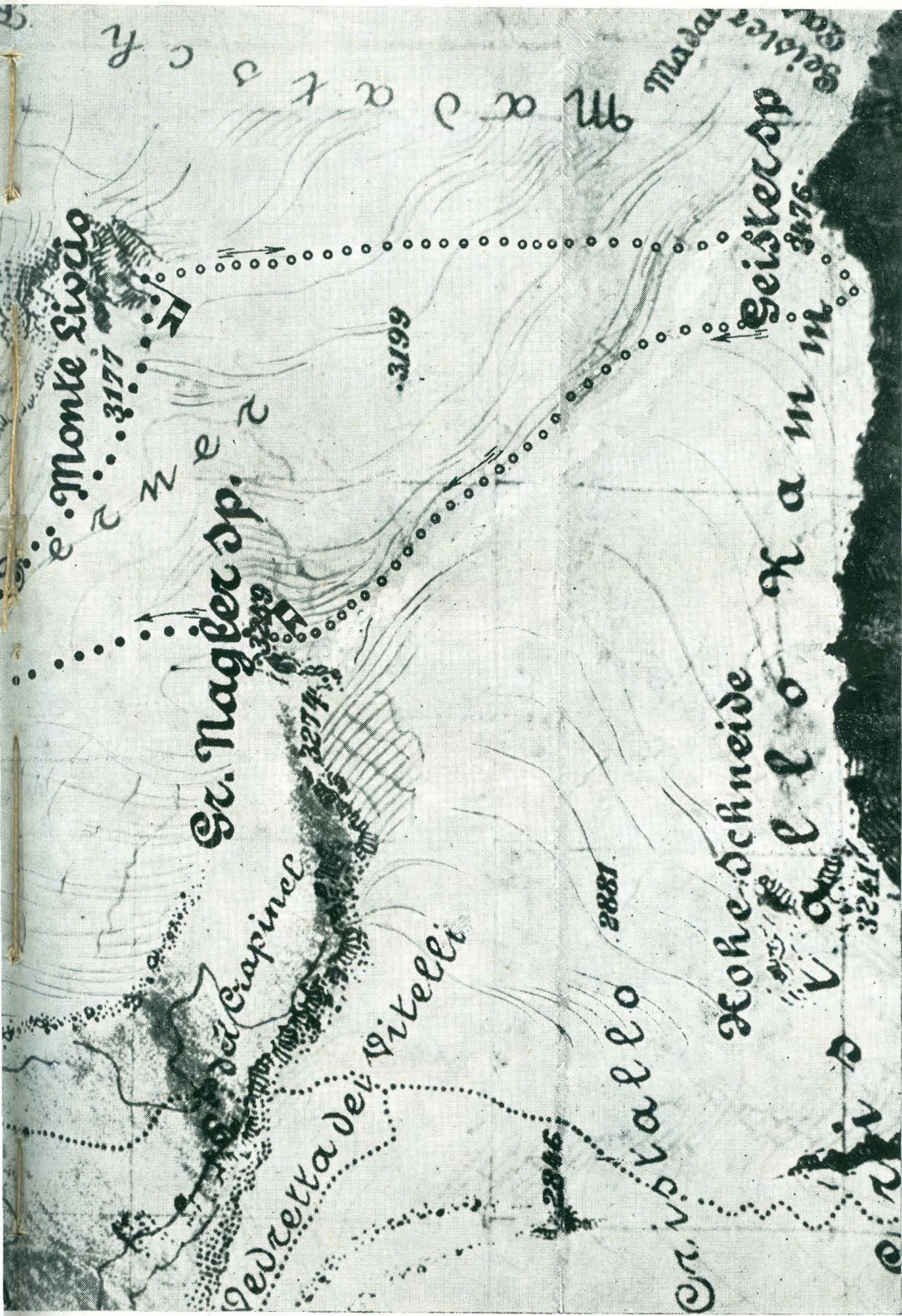
Passo dello Stelvio - 22 Luglio 1928 - anno VI

CLASSIFICA GENERALE

1 - R. Scuola Alpina Guardie di Finanza - Predazzo (1 ^a squadra)	in ore 0.48'12"
2 - 9 ^a Legione M. V. S. N. - Sondrio	» 0.50'16"
3 - Sci Club Bormio	» 0.48'15"
4 - R. Scuola Alpina Guardie di Finanza - Predazzo (2 ^a squadra)	» 0.51'46"
5 - 45 ^a Legione M. V. S. N. - Bolzano	» 0.54'05"
6 - S. U. C. A. I. (Squadra Olimpionica Universitaria)	» 0.55'12"
7 - 16 ^a Legione M. V. S. N. - Valsassina	» 0.57'26"
8 - Società Escursionisti Milanesi (1 ^a squadra)	» 0.58'51"
9 - Milizia Confinaria - Sondrio	» 1.04'46"
10 - Sci Club Como	» 1.08'51"
11 - 24 ^a Legione M. V. S. N. - Milano	» 1.09'02"
12 - 266 ^a Avanguardia Giov. Fasc. - Tirano	» 1.14'26"
13 - Società Escursionisti Milanesi (2 ^a squadra)	» 1.17'59"

NB. - La squadra di Bormio venne passata al terzo posto perchè penalizzata per uso di «raspa»







La squadra della R. Scuola Alpina Guardie di Finanza, vincitrice della gara



L'arrivo di Zardini e di Alberti
(Fotosport - Bormio)

CLASSIFICHE PARZIALI

Frazione di SALITA:

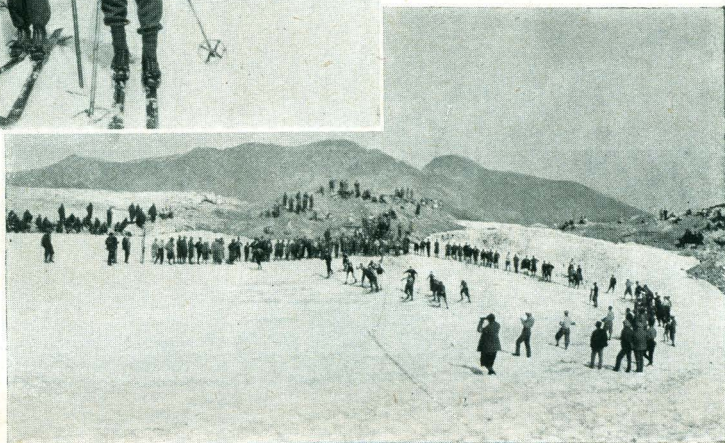
1 - Confortola . . .	- S. C. Bormio . . .	in ore	0,29'55"
2 - De Zulian . . .	- Finanza di Predazzo . . .	» »	0,30'15"
3 - Compagnoni . . .	- 9 ^a Legione . . .	» »	0,32'04"
4 - Grappella . . .	- Finanza di Predazzo . . .	» »	0,33'04"
5 - Gluck	- 45 ^a Legione . . .	» »	0,35'00"
6 - Da Lago	- S. U. C. A. I. . . .	» »	0,35'24"
7 - Prada	- 16 ^a Legione . . .	» »	0,36'43"
8 - Zappa	- S. E. M.	» »	0,37'15"
9 - Aldè	- Milizia Confinaria . . .	» »	0,40'39"
10 - Carughi	- S. C. Como	» »	0,41'34"
11 - Bolognesi . . .	- 266 ^a A. G. F. - Tirano . . .	» »	0,43'42"
12 - Folcioni	- 24 ^a Legione	» »	0,43'58"

Frazione di PIANO:

1 - Wuerich	- Finanza di Predazzo . . .	in ore	0,15'41"
2 - Colturi	- 9 ^a Legione	» »	0,15'41"
3 - Sartorelli . . .	- S. C. Bormio	» »	0,16'00"
4 - Demetz	- 45 ^a Legione	» »	0,16'23"
5 - Segala	- Finanza di Predazzo . . .	» »	0,16'26"
6 - Prohascha . . .	- S. U. C. A. I. . . .	» »	0,16'41"
7 - Risari	- S. E. M.	» »	0,17'20"
8 - Tantardini . . .	- 16 ^a Legione	» »	0,17'22"
9 - Rini	- Milizia Confinaria . . .	» »	0,20'11"
10 - Marnati	- 24 ^a Legione	» »	0,20'17"
11 - Così	- S. E. M.	» »	0,21'34"
12 - Galli	- S. C. Como	» »	0,22'26"

Frazione di DISCESA:

1 - Venzi	- 9 ^a Legione	in ore	0,01'51"
2 - Cristomano . . .	- S. U. C. A. I. . . .	» »	0,01'57"
3 - Zardini	- Finanza di Predazzo . . .	» »	0,02'16"
4 - Alberti	- S. C. Bormio	» »	0,02'20"
5 - Volcan	- Finanza di Predazzo . . .	» »	0,02'24"
6 - Senoner	- 45 ^a Legione	» »	0,02'32"
7 - Ossola	- 16 ^a Legione	» »	0,03'21"
8 - Secchi	- Milizia Confinaria . . .	» »	0,03'56"
9 - Bramani	- S. E. M.	» »	0,04'16"
10 - Mariani	- 24 ^a Legione	» »	0,04'47"
11 - Noseda	- S. C. Como	» »	0,04'51"
12 - Omio	- S. E. M.	» »	0,07'28"



Dopo la partenza

Come si è svolta la Gara nell'anno 1927 - 17 luglio

La partenza, rimandata di circa due ore, a causa della neve che cadeva ad intervalli, e della nebbia, venne data nella conca subito sotto lo Scorzuzzo da S. E. il Prefetto di Sondrio, Comm. Tiengo, a 17 concorrenti rappresentanti altrettante squadre.

Balzò subito in testa, dopo breve ed accanita lotta, Herin della G.E.A.T. che si mantenne in tale posizione sino al traguardo della 1ª frazione, seguito a l' da Confortola di Bormio e da Wuerich di Pedrazzo; alquanto staccati gli altri con alla testa Prada e Cristomano.

Nel piano, Sartorelli di Bormio riuscì a passare Silvestri della G.E.A.T. e dava così il cambio per primo al compagno Alberti; terzo arrivava Volcan di Predazzo.

In discesa Alberti tenne la testa sino all'ultimo tratto assai ripido, mentre dietro, Pompanin di Predazzo, partito terzo e passato Fino della G.E.A.T. caduto, arrivava velocissimo su di lui ed a pochi metri dal traguardo gli soffiava il primo posto per 23".



Nei pressi del Passo dello Stelvio

Come si è svolta la Gara nell'anno 1928 - 22 luglio

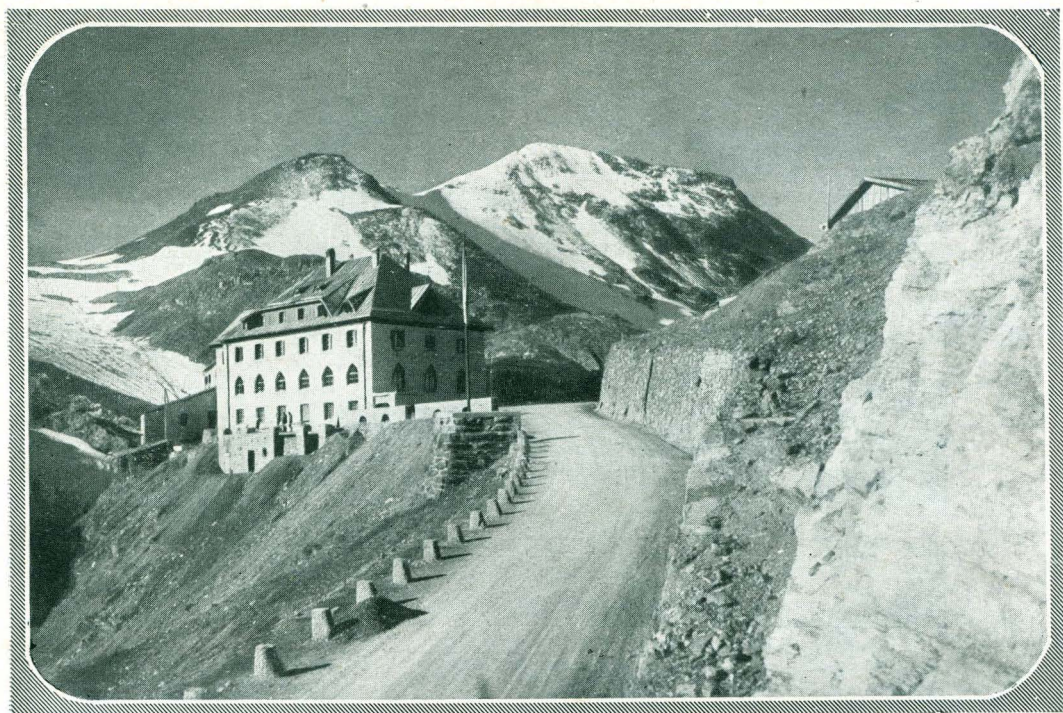
L'eccezionale scarsità di neve obbligò a portare il traguardo di partenza circa 70 metri sopra il passo.

Il « via » venne dato ai concorrenti di 15 squadre alle ore 9,30 precise.

Confortola di Bormio prese tosto il comando, trascinando a passo sostenutissimo De Zulian di Predazzo, seguito da Compagnoni Emilio della IX Legione, da Grappella e da Gluck e dagli altri in lunga fila indiana. Prima della fine della salita Confortola staccava anche De Zulian, dando il cambio al compagno con 20'' di vantaggio.

Nel piano Wuerich di Predazzo guadagnava 19'' su Sartorelli di Bormio, ma Alberti pure di Bormio, in discesa, riusciva a staccare ancora di più il rappresentante di Predazzo, Zardini, malgrado una caduta nella quale spaccava un bastoncino. Malauguratamente però a 30 metri dal traguardo incespicava nel bastoncino rimastogli perdendo nuovamente la vittoria per 10 metri. Seguiva subito dopo il velocissimo Campione Italiano Venzi della IX Legione.

La gara fu assai veloce e la neve scarsa ma buona.



Albergo al Passo dello Stelvio

NOTE di organizzazione

RIDUZIONI FERROVIARIE F. S. - A norma dei concorrenti si informa che la riduzione ferroviaria del 70% è stata prorogata fino al 15 luglio 1929 - a. VII.

A questo scopo dovranno essere usati i soliti moduli di riduzione ed i rispettivi fogli di viaggio.

Le squadre concorrenti dovranno pertanto farcene richiesta. Per ulteriori informazioni gli interessati sono pregati di rivolgersi al Comitato organizzatore.

RIDUZIONI SULLA FERROVIA ALTA VALTELLINA. - Da Sondrio a Tirano, per accordi presi, i partecipanti godranno, dietro presentazione di appositi tagliandi rilasciati all'atto dell'iscrizione, *di una importante riduzione*. Il biglietto è valevole dal 22 al 30 giugno 1929.

TRASPORTO AUTOMOBILISTICO - GARAGE FUMAGALLI TIRANO. - Da Tirano al passo dello Stelvio e ritorno è stato combinato il *forfait* di L. 35 per persona.

Detto servizio durerà dal 24 al 30 giugno 1929 e il biglietto avrà la stessa validità. - Per queste riduzioni abbiamo istituito scontrini speciali che devono essere richiesti al Comitato organizzatore.

ALLOGGIAMENTI. - Per gli alloggiamenti, tanto le squadre, quanto gli accompagnatori, potranno richiedere informazioni al Comitato organizzatore, che ha preso accordi con gli Alberghi della zona.



Bormio estiva

Programma Orario

CHIUSURA ISCRIZIONI: Mercoledì 26 giugno 1929, ore 23.

ESTRAZIONE NUMERI: La sera del 29 giugno 1929.

RITROVO CONCORRENTI:

Prima frazione - salita - Albergo al Passo dello Stelvio.

Seconda » - piano - Monte Livrio.

Terza » - discesa - Nagler Spitze.

PARTENZA: Ore 8 del 30 giugno 1929.

COLAZIONE CONCORRENTI: Albergo Passo dello Stelvio.

PRESENTAZIONE RECLAMI: Entro un'ora dopo l'ultimo arrivato.

PROCLAMAZIONE RISULTATI: Pomeriggio del 30 giugno 1929.

PRESENTAZIONE TESSERE F. I. S.: Avanti la partenza.

RITIRO TESSERE F. I. S.: Dopo la classifica.



Norme federali pei Rifugi alpini

I *Rifugi Alpini* sono le provvidenziali case costrutte disinteressatamente da Sodalizi alpinistici per avvicinare l'alpinista alle bellezze naturali dei nostri monti. L'importanza morale, sociale e tecnica di tali costruzioni, esige che a tutela di esse la *Federazione Italiana dell'Escursionismo* faccia obbligo a chiunque di attenersi disciplinatamente alle seguenti disposizioni federali:

a) *Uso dei Rifugi.* — Essi sono a disposizione degli alpinisti, in conformità ai regolamenti interni particolari ed alle tariffe dettate dai Sodalizi proprietari. Detti regolamenti a tariffa sono affissi nel locale d'ingresso ai Rifugi e portano il Timbro Federale e la Firma di approvazione del Delegato Regionale, e quindi devono ritenersi compendio indiscernibile alle norme qui riportate.

b) *Accesso di comitive ai Rifugi.* — Devono essere, se in numero maggiore a dieci, sempre preannunciate con comunicazione al Sodalizio proprietario del Rifugio, il quale disporrà di posti in rapporto alla disponibilità possibile, dandone avviso al custode tempestivamente. Il Direttore di comitiva è tenuto, con la sua autorità, a far sì che il contegno degli escursionisti da lui accompagnati, sia in ogni momento corretto e rispettoso verso persone o verso la proprietà.

c) *Orari di silenzio:* sono da osservarsi con la massima scrupolosità, psichè in modo assoluto l'alpinista non deve essere disturbato nelle ore di riposo che precorrono la sua giornata alpinistica. Chi non si attiene a tali disposizioni, contenute in dettaglio nei regolamenti interni, deve dal custode essere richiamato ed in caso di recidivi: allontanato dal Rifugio.

d) *Personalità giuridica del custode.* — Il custode proposto dalla Società proprietaria del Rifugio, viene convalidato dalla *Federazione Italiana dell'Escursionismo*, previa presentazione dei documenti di onestà e di cittadinanza italiana e di giuramento in ossequio alla nuova legge di P. S. Il custode pertanto viene ad essere una Guardia Giurata ed ha quindi facoltà riconosciute nel far osservare sia le presenti norme sia i regolamenti interni approvati e firmati dalla Federazione Italiana dell'Escursionismo.

e) *Reclami degli utenti dei Rifugi.* — Gli alpinisti che riscontrassero anormali condizioni di trattamento nei Rifugi, mancata esposizione di regolamenti e tariffe approvate dalla F. I. E., od altro che potesse dare origine ad un loro giustificato rimarco, sono tenuti a fare reclamo in doppia copia, di cui far tenere contemporaneamente un esemplare al Consiglio Direttivo della Società proprietaria del Rifugio stesso, ed un esemplare alla Delegazione Regionale della F. I. E. (per la Lombardia: Via Silvio Pellico, 8 - Milano, Telefoni: 83-473, 36-694).

Roma, 21 aprile 1929 - Anno VII.

Per Il Presidente

Il Segretario Generale: Seniore ENRICO BERETTA



Prenotazioni dei posti durante il periodo estivo nelle Capanne Sociali

I soci ed i loro parenti ed amici, che intendessero trascorrere periodi di vacanze nelle Capanne Sociali S.E.M., Pialeral (Grigne), Zamboni (A. Pedriola), Savoja (A. Bobbio), dovranno prenotarsi in tempo utile, versando anticipatamente le quote di pernottamento.

Rivolgersi in Sede agli Ispettori Capanne, Martino Piazza e Sormani.

Semini desiderate una villeggiatura economica in montagna?

Alla Capanna S.E.M. (m. 1360) Piani Resinelli, Grigna Meridionale ed in Capanna Pialeral (metri 1460), Grigna Settentrionale, con una pensione giornaliera di L. 17 (per i ragazzi minori di 12 anni L. 11), vino escluso, vi offriamo:

mattino: caffè e latte o caffè grande o caffè piccolo con burro a piacere, pane compreso;

colazione di mezzogiorno: pane, piatto farinaceo, piatto di carne con contorno, frutta o formaggio;

pranzo: pane, minestra con verdura, piatto di carne con contorno, frutta o formaggio.

Servizio pulitissimo, cucina sana e casalinga; il piatto di carne sarà variato ogni volta; pollo due volte la settimana.

Cosa volete di più? inutile raccomandare la convenienza che avete di far la pensione durante il soggiorno.

Una sorpresa

Una sorpresa che non è, poi, una sorpresa, è quella di fronte a cui si troveranno quei soci della S.E.M., che non si sono ancora messi al corrente con la quota sociale per il 1929. Essi recandosi nelle capanne e nei nostri rifugi si sentiranno chiedere dal custode il pagamento dell'ingresso e del pernottamento, *come se non fossero soci della S.E.M.*

A questo giusto provvedimento si è dovuti venire, per richiamare al dovere quei soci che, senza mettersi al corrente con le quote sociali, continuano a usufruire dei vantaggi che la S.E.M. offre ai soli soci in regola coi pagamenti.

Uomini avvisati...

Grande Gita Sociale al Passo dello Stelvio

In occasione della prossima III gara nazionale di sci a staffette al PASSO DELLO STELVIO, organizzata dalla Sezione Sciatori, la S. E. M. indice una grande gita sociale, pochissimo costosa, in virtù delle fortissime riduzioni ottenute.

La partenza della comitiva avverrà sabato 29 giugno, da Milano, ore 7 (ritrovo davanti alla Stazione Centrale ore 6,30).

Si farà colazione (facoltativa) a Tirano in un locale celebre e sperimentato, caro agli alpinisti buongustai.

Si ripartirà subito dopo colazione in automobile per raggiungere Bormio e San Nicolò, dove verrà posta la lapide alla tomba del compianto compagno nostro GIUSEPPE CAVALOTTI, caduto or son due anni sepolto da una valanga in Val Cedeh.

Si ritornerà dopo la mesta cerimonia a Bormio dove si pernoverà all'albergo. Nello stesso locale avrà luogo la cena, a carico dell'organizzazione.

Nel pomeriggio della stessa giornata di sabato, i gitanti avranno modo di visitare comodamente i dintorni di Bormio e fare delle brevi e bellissime gite.

Per mancanza di alloggi non è stato possibile combinare il pernottamento al Passo dello Stelvio, ma d'altronde non vi è perdita, perchè si sarebbe arrivati così tardi da non potervi intraprendere nessuna gita e nessuna ascensione.

La domenica mattina invece, per tempo si partirà e si raggiungerà il Goglio dello Stelvio con le prime luci, e mettendo gli sci saliremo a Monte Livrio (coi ramponi), le Cime del Cristallo (Cime di Campo), la Geister Spitze (Cima degli Spiriti), la Nagler Spitze (Cima Vitelli). Chi non volesse sciare avrà a propria disposizione lo Scorzuzzo, teatro di importanti azioni guerresche nell'ultima guerra.

Assisteremo così o lungo il percorso od all'arrivo allo svolgimento della nostra terza gara a staffette, che richiederà al Passo i più noti e quotati sciatori delle nostre valli e delle nostre città.

Lasciemo il Passo nel tardi pomeriggio e su rapide automobili raggiungeremo l'ultimo treno in partenza da Tirano, per arrivare a Milano verso le ore 23.

Tutte queste cose con una spesa di L. 100, che dà diritto: al viaggio in 3^a classe Milano-Sondrio e ritorno; al viaggio in 3^a classe Sondrio-Tirano e ritorno; al viaggio in auto da Tirano a Bormio ed a S. Antonio; alla cena, al pernottamento e alla prima colazione (caffè con latte) all'albergo; al viaggio in auto da Bormio al Goglio dello Stelvio; a riduzione sulla colazione al Passo dello Stelvio; al viaggio in auto dal Passo dello Stelvio a Tirano.

ORARIO

Ritrovo Stazione centrale	ore 6,30
Partenza in vagoni speciali riservati . . .	» 7,—
Arrivo a Sondrio	» 10,5
Arrivo a Tirano	» 11,7
Colazione da Garibaldi (facoltativa) a prezzi combinati con l'organizzazione e che saranno comu-	

nicati in tempo; per gli altri, colazione al sacco, nello stesso locale	ore 11,30-13,30
Partenza da Tirano	ore 14,—
Arrivo a Bormio	» 15,—
Arrivo a S. Nicolò	» 15,30

Commemorazione e posa della lapide in memoria del compianto Giuseppe Cavalotti	» 16,—
Fine della cerimonia	» 17,—
Ritorno a Bormio in automobile	» 17,30
Assegnazione posti all'albergo	» 18,—
Cena all'albergo	» 19,30
Pernottamento all'albergo.	

DOMENICA 30 GIUGNO

Sveglia	ore 4,—
Colazione (caffè-latte completo)	» 4,30
Partenza in automobile	» 5,—
Arrivo al passo dello Stelvio	» 6,30
Gita sciistica sul percorso della gara . . .	» 7,10
Monte Livrio - Cima degli Spiriti - Cima Vitelli, oppure 2 ^a comitiva, gita sci-alpinistica alla Cima di Campo, oppure 3 ^a comitiva, gita escursionistica al Monte Scorzuzzo. Colazione al sacco al Passo dello Stelvio, oppure cestini a prezzi ridotti, oppure colazione a prezzi ridotti e fissi all'albergo.	
Partenza dal Passo dello Stelvio	ore 16,—
Arrivo a Bormio	» 17,—
Arrivo a Tirano	» 18,—
Partenza da Tirano (senza cambiamento di treno a Sondrio)	» 18,20
Arrivo a Milano Stazione centrale	» 21,50

CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI.

Non appena sarà raggiunto il numero dei posti disponibili in auto e negli alberghi.

Si prega perciò chi volesse partecipare alla gita di prenotarsi subito e di non aspettare come il solito l'ultimo momento.

I soci devono tener presente il forte lavoro e le preoccupazioni che arrecano agli organizzatori con l'iscriversi in ritardo.

Le iscrizioni non sono valide se non sono accompagnate dal versamento della somma di L. 50, che in nessun caso verranno restituite.

Direttori di gita: Dott. Silvio Saglio - Pizzocchero - Giulio Saita.

Lutti di Soci

— Il socio vitalizio Giulio Colombo ha avuto la sventura di perdere la moglie amatissima.

— Al socio Arrigo Bevilacqua è morta la madre adorata.

— Il socio Guido Peruzzotti ha perduta la madre amatissima.

— E' morta la ottima signora Giuseppina Ghioni, rispettivamente madre della socia Gina Ghioni, nonna dei soci Emilio e Pinuccia Mazza e suocera del socio e Presidente della S.E.M. Mario Mazza.

La S. E. M. rinnova a tutti le più profonde condoglianze.